

PROTOCOLLO di COLLABORAZIONE tra i COMUNI di: Castel Maggiore – San Pietro in Casale – San Giorgio di Piano – Argelato – Galliera – Castello d’Argile – Pieve di Cento – Bentivoglio – e **l’UNIONE RENO GALLIERA**

per disciplinare il rapporto di collaborazione amministrativa, tenendo conto della distinzione dei ruoli, delle competenze e dei poteri istituzionali rispettivamente riferiti alle parti specificate in calce, necessaria per la produzione e la trasmissione, per via telematica all’Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza tramite il portale SIATEL, di **segnalazioni qualificate utili per il contrasto all’evasione fiscale**, come disciplinato del D.L. 30/09/2005 n. 203, convertito in Legge dalla L. n. 248/2005 ed in esecuzione delle singole Convenzioni stipulate tra l’Agenzia delle Entrate e i Comuni dell’Unione Reno Galliera (U.R.G.),

TRA

- a) il Comune di Castel Maggiore, legale rappresentante
- b) il Comune di San Pietro in Casale, legale rappresentante
- c) il Comune di San Giorgio di Piano, legale rappresentante
- d) il Comune di Argelato, legale rappresentante
- e) il Comune di Galliera, legale rappresentante
- f) il Comune di Castello d’Argile, legale rappresentante
- g) il Comune di Pieve di Cento, legale rappresentante

E

- h) Unione Reno Galliera, legale rappresentante Presidente

PREMESSO

che il presente documento viene stipulato nell’ambito degli interessi istituzionali degli Enti/Servizi pubblici partecipanti e che la comune reciproca collaborazione amministrativa, definita negli articoli seguenti, ha come unico scopo quello di agevolare e migliorare l’istruttoria del Servizio tributi di ogni singolo Comune dell’Unione Reno Galliera nella predisposizione e successiva trasmissione per via telematica all’Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza, tramite il portale SIATEL, di **segnalazioni qualificate** relative a posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasi ed elusivi, che determineranno a favore dei singoli Enti un incentivo economico sulle somme riscosse a titolo definitivo relativamente a tributi statali;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del Protocollo di collaborazione.

Art. 2 – Ambiti d’intervento e Fattispecie segnalazioni

Commercio e professioni:

- Svolgimento attività senza partita IVA;
- Svolgimento attività diversa da quella dichiarata;
- Ricavi/compensi incoerenti rispetto a quelli dichiarati;

- Affissione pubblicitaria abusiva;
- Ente non commerciale con attività lucrativa iscritto a registri gestiti da enti pubblici;
- Ente non commerciale con attività lucrativa non rientrante nei casi precedenti;

Urbanistica e territorio:

- Opere di lottizzazione in funzione strumentale alla cessione di terreni;
- Professionista che ha partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio;
- Imprenditore che ha partecipato ad operazioni di abusivismo edilizio;

Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare:

- Proprietà o diritto reale non indicati in dichiarazione;
- Proprietà o diritto reale in assenza di contratti registrati
- Accertamento per omessa dichiarazione ICI/IMU;
- Accertamento per omessa dichiarazione TARSU/TIA/TARI per mancata od infedele dichiarazione della rendita catastale dell'immobile;
- Accertamento per omessa dichiarazione TARSU/TIA/TARI per possibile locazione in nero;
- Revisione di rendita catastale ex art. 1, comma 336, Legge n. 331/2004;

Residenze fiscali/fittizie all'estero:

- Esito negativo del procedimento di conferma espatrio;
- Domiciliato ex art. 43, commi 1 e 2 del Codice Civile a seguito di vigilanza nel triennio ex art. 83, comma 16, del D.L. n. 112/2008;
- Domiciliato ex art. 43, commi 1 e 2 del Codice Civile a seguito di vigilanza oltre il triennio ex art. 83, comma 16, del D.L. n. 112/2008;

Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva

- Persone fisiche che, in assenza di redditi dichiarati, risultano avere la disponibilità, anche di fatto, di beni e servizi di rilevante valore economico – riferimento alla cosiddetta "*famiglia fiscale*" (tutti i componenti del nucleo familiare del soggetto che non dichiarano redditi o che dichiarano redditi irrisori rispetto alla manifestazione di ricchezza loro riconducibile).

Art. 3 – Adempimenti delle parti

A) I Comuni, nello svolgimento delle proprie attività propedeutiche e finalizzate all'accertamento del recupero dell'evasione ed elusione delle proprie entrate tributarie, rilevano posizioni contributive rientranti negli ambiti e nelle fattispecie delle segnalazioni qualificate di cui ai precedenti paragrafi, con la seguente metodologia:

- ricerca e sistematizzazione dei dati desunti dalle banche dati comunali, dell'Agenzia delle Entrate (portale SIATEL), Camera di Commercio (portale InfoCamere – Telemaco), Agenzia del Territorio (portale SISTER), SuapNet (SUE - dati singolo Comune e SUAP – Unione Reno Galliera) – INPS – banche dati aziende agricole (<https://agrea.regione.emilia-romagna.it>) al fine di individuare le fattispecie soggette a possibile evasione/elusione;
- formazione di un prospetto riassuntivo della situazione contributiva del soggetto, individuando gli elementi qualificanti le relative segnalazioni;
- raccolta documentazione da inviare a supporto delle segnalazioni;
- confronto con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza sui casi prospettati come possibili segnalazioni, al fine di pervenire ad un parere degli interlocutori stessi circa la certezza di lavorabilità delle segnalazioni da inviare;
- attività di monitoraggio costante delle segnalazioni inviate, volta a supportare l'Agenzia delle Entrate in una rapida ed efficiente attività (fornitura della successiva documentazione che si rendesse utile all'istruttoria) e a garantire all'Ente un controllo costante sull'andamento dell'attività;
- coordinamento delle azioni di collaborazione che si rendessero necessarie tra gli uffici provinciali dell'Agenzia delle Entrate, le Compagnie della Guardia di Finanza ed i singoli

- settori/servizi sia comunali (Ufficio Tecnico ed Anagrafe) sia dell'U.R.G. (Polizia Locale – SUAP Commercio – SUAP Edilizia – Servizi alla Persona – S.I.A.);
- formazione di prospetti periodici riepilogativi dell'attività effettuata e dei riscontri ottenuti da atti di accertamento e successive procedure di riscossione da parte dell'Agenzia;

I Servizi tributi dei Comuni forniscono supporto e/o collaborazione amministrativa ai Servizi dell'Unione Reno Galliera che inoltrano, **tramite posta elettronica ordinaria**, richieste di informazioni o di espletamento di verifiche/accertamenti inerenti posizioni soggettive in relazione alle quali, nell'ambito del contesto operativo di svolgimento delle proprie attività istituzionali, si dovessero evidenziare potenziali comportamenti evasivi ed elusivi, che potranno essere oggetto di approfondimento e di successiva segnalazione qualificata;

B) L'UNIONE RENO GALLIERA, e più precisamente i servizi: Corpo Unico di Polizia Locale – SUAP Commercio – SUAP Edilizia – Servizi alla Persona e Servizio Informatico Associato, fornisce il supporto e/o la collaborazione amministrativa al servizio tributi di ogni singolo Comune che inoltra **tramite posta elettronica ordinaria** richieste di informazioni o di espletamento di verifiche/accertamenti inerenti posizioni soggettive delle quali sono stati rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano comportamenti evasi ed elusivi. Ogni singolo servizio dell'U.R.G. individua un dipendente quale referente/responsabile a cui gli uffici tributi comunali possono inoltrare le richieste.

I servizi dei diversi Enti interpellati rispondono tempestivamente entro un massimo di 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, fornendo i documenti e/o gli accertamenti richiesti.

Le parti, come sopra specificate, s'impegnano:

- a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal presente Protocollo;
- a rispettare rigorosamente quanto previsto dal Titolo II - artt. 7 e successivi - del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal D.Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;
- ad estendere a tutto il personale degli Enti/Servizi, impegnati nelle attività del presente Protocollo, i doveri di riservatezza e mantenimento del segreto d'ufficio previsti a carico del personale dipendente della pubblica amministrazione.

Art. 4 – Decorrenza del Protocollo

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, previa approvazione da parte della Giunta dell'U.R.G. ed avrà durata illimitata, sempreché, non vengano revocate le convenzioni dei singoli Comuni con l' Agenzia delle Entrate.

Art. 5 – Tavolo tecnico

E' istituito un Tavolo tecnico nominato dalle singole parti e composto da:

- n. 1 coordinatore appartenente al Corpo unico di Polizia Locale;
- n. 2 referenti appartenenti ai Comuni;
- n. 2 referente appartenente all'U.R.G. – SUAP;
- n. 1 referente appartenente all'U.R.G. – Servizi alla persona.

Possono essere inoltre invitati componenti esperti della materia. Tale partecipazione non comporterà oneri di alcun tipo per l'U.R.G.

Le sue funzioni saranno di monitoraggio dell'attività di segnalazioni qualificate predisposte e trasmesse per via telematica all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza dai singoli

Comuni e di individuazione delle fattispecie all'interno degli ambiti d'intervento elencati al precedente *Art. 2*, con lo scopo di omogeneizzare tale attività sull'intero territorio dell'U.R.G.

Art. 6 – Trattamento Dati

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le parti, in relazione al trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del medesimo atto, dichiarano che si comunicheranno reciprocamente tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 2003, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato, previste nel decreto medesimo. Dichiarano altresì che il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE / 2016 /679 (GDPR).

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo di collaborazione, si fa espresso riferimento alle Leggi vigenti al momento della sottoscrizione stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Lì, _____

Firme